712 - BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2023

ISEMPREVIVI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA - IMPRESA SOCIALE

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: MILANO MI PIAZZA RICCARDO WAGNER 2
Codice fiscale: 11593290965
Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL 2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA 23

ISEMPREVIVI SOCIETA' COOP. SOCIALE A RESPONSABILITA' L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	PIAZZA RICCARDO WAGNER 2 MILANO MI
Codice Fiscale	11593290965
Numero Rea	MI 2613312
P.I.	11593290965
Capitale Sociale Euro	300 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	563000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	C135326

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	75
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	1.048	2.597
II - Immobilizzazioni materiali	14.310	5.836
Totale immobilizzazioni (B)	15.358	8.433
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	169.254	10.747
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.556	7.347
Totale crediti	2.556	7.347
IV - Disponibilità liquide	16.490	26.457
Totale attivo circolante (C)	188.300	44.551
D) Ratei e risconti	1.704	608
Totale attivo	205.362	53.667
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	300	300
IV - Riserva legale	4.571	7.627
V - Riserve statutarie	-	17.034
VI - Altre riserve	1	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	130.151	(20.090)
Totale patrimonio netto	135.023	4.871
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	12.946	9.976
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	57.393	38.820
Totale debiti	57.393	38.820
Totale passivo	205.362	53.667

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	300.639	182.389
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	164.988	-
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	164.988	-
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	22.154	-
altri	187.733	41.826
Totale altri ricavi e proventi	209.887	41.826
Totale valore della produzione	675.514	224.215
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	319.283	98.655
7) per servizi	27.264	23.687
8) per godimento di beni di terzi	14.520	6.467
9) per il personale		
a) salari e stipendi	134.046	104.289
b) oneri sociali	11.895	8.403
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	9.916	7.249
c) trattamento di fine rapporto	9.916	7.249
Totale costi per il personale	155.857	119.941
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	3.883	1.417
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	349	349
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.334	1.068
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.200	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	3.883	1.417
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	6.481	(9.280)
14) oneri diversi di gestione	16.916	3.156
Totale costi della produzione	544.204	244.043
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	131.310	(19.828)
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	157	262
Totale interessi e altri oneri finanziari	157	262
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(157)	(262)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	131.153	(20.090)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.002	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.002	-
21) Utile (perdita) dell'esercizio	130.151	(20.090)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2023.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio. Le rimanenze di beni sono state iscritte al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 evidenzia un risultato di esercizio di euro 130.151.

L'esercizio di riferimento del bilancio è stato caratterizzato dal consolidamento del fatturato della cooperativa nel settore della somministrazione di alimenti attraverso principalmente l'impiego di soci e realizzando lo scopo mutualistico di inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati.

La società, ai sensi dell'art. 2364 del codice civile, ha fatto utilizzo della clausola statutaria che prevede la possibilità di approvare il bilancio d'esercizio nel termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. Le ragioni di tale dilazione sono da ricondursi al passaggio infrannuale ad un nuova gestione contabile che ha comportato tempistiche dilatate per i passaggi di consegne e l'esame puntuale dei saldi.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario
- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.
Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.
La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.
Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.
Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.
Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.
La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.
Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.
L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	**Periodo**
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.
Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.
I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.
Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Prodotti finiti

Il costo delle rimanenze delle merci di natura fungibile, destinate alla vendita, è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i valori risultanti dai documenti di carico. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Nella seguente tabella sono esposte le variazioni intervenute nell'esercizio, distinguendo gli stessi a seconda del fatto che siano stati richiamati o meno.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio
Crediti per versamenti dovuti e richiamati	75	(75)
Totale crediti per versamenti dovuti	75	(75)

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	2.946	7.382	10.328
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	349	1.546	1.895
Valore di bilancio	2.597	5.836	8.433
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	10.808	10.808
Ammortamento dell'esercizio	349	2.333	2.682
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	1.200	-	1.200
Totale variazioni	(1.549)	8.475	6.926
Valore di fine esercizio			
Costo	1.746	18.190	19.936
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	698	3.880	4.578
Valore di bilancio	1.048	14.310	15.358

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	10.747	(6.481)	4.266
Prodotti finiti e merci	-	164.988	164.988
Totale rimanenze	10.747	158.507	169.254

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.065	(3.065)	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.722	(1.713)	1.009	1.009
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.560	(13)	1.547	1.547
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	7.347	(4.791)	2.556	2.556

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	23.189	(6.699)	16.490
Denaro e altri valori in cassa	3.268	(3.268)	-
Totale disponibilità liquide	26.457	(9.967)	16.490

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	608	1.096	1.704
Totale ratei e risconti attivi	608	1.096	1.704

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	300	-	-		300
Riserva legale	7.627	-	3.056		4.571
Riserve statutarie	17.034	-	17.034		-
Altre riserve					
Varie altre riserve	-	1	-		1
Totale altre riserve	-	1	-		1
Utile (perdita) dell'esercizio	(20.090)	-	(20.090)	130.151	130.151
Totale patrimonio netto	4.871	1	-	130.151	135.023

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	300	Capitale	B	-
Riserva legale	4.571	Utili	B	4.571
Riserve statutarie	-	Capitale		-
Altre riserve				
Varie altre riserve	1	Capitale	B	1
Totale altre riserve	1	Capitale		1
Totale	4.872			4.572
Quota non distribuibile				4.572

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	9.976

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	9.916
Utilizzo nell'esercizio	6.946
Totale variazioni	2.970
Valore di fine esercizio	12.946

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	25.639	1.865	27.504	27.504
Debiti tributari	1.023	2.274	3.297	3.297
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.252	1.333	3.585	3.585
Altri debiti	9.906	13.101	23.007	23.007
Totale debiti	38.820	18.573	57.393	57.393

Altri debiti

Non si fornisce il dettaglio degli altri debiti perché non rilevante.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1, n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.
Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonche' delle imposte direttamente connesse agli stessi.I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata.
I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.
Gli Altri Ricavi comprendono le liberalità ricevute nell'anno da privati, anche in natura.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. I beni ricevuti in natura destinati alla vendita pervenuti tramite liberalità sono contabilizzati tra i costi. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie, sulla base della stima del reddito imponibile e delle agevolazioni applicabili.
La cooperativa è iscritta all'albo delle "cooperative sociali" e categoria "di produzione e lavoro" del Ministero dello Sviluppo Economico tenuto tramite il Registro Imprese. E' altresì iscritta all'albo Regionale delle "cooperative sociali" della Lombardia ed ha presentato la pratica di mantenimento dell'iscrizione.
Riguardo all'applicazione imposta IRES, è stato applicato l' articolo 11 del D.P.R. 601/73 e l'articolo 12 del D.P.R. 904/77, in quanto soddisfa congiuntamente i requisiti di "cooperativa sociale" e "di produzione e lavoro".
In merito all'IRAP il relativo imponibile risulta esente in base alle disposizioni della Legge Regionale della Lombardia quale cooperativa sociale iscritta nell'apposito albo.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti.

	Numero medio
Impiegati	1
Operai	14
Totale Dipendenti	15

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

La società non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'Organo Amministrativo. Inoltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Si precisa che per la società non è presente l'organo di revisione legale dei conti.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427, n. 22-sexies del codice civile.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Informazioni relative alle cooperative

La vostra cooperativa si propone l'obiettivo di perseguire lo scopo mutualistico svolgendo la propria attività non soltanto a favore dei soci, ma anche a favore di terzi. L'art. 2513 del codice civile definisce i criteri per l'accertamento della condizione di prevalenza dell'attività mutualistica sul totale delle attività esercitate; le informazioni richieste dal suddetto articolo vengono qui di seguito riportate:

Conto economico	Importo in bilancio	di cui verso soci	% riferibile ai soci	Condizioni di prevalenza
B.9- Costi per il personale	155.857	80.153	51,4	SI

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 del codice civile e che le stesse sono di fatto osservate; inoltre, in base ai parametri evidenziati nell'apposita tabella(sopra riportata), si attesta che per la società cooperativa rispetta la condizione di mutualità prevalente di produzione e lavoro. La cooperativa è costituita ai sensi Legge 381/1991 e come tale è a mutualità prevalente di diritto.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2528, comma 5 del codice civile, è necessario illustrare i criteri seguiti dagli amministratori con riguardo all'ammissione di nuovi soci, si precisa che nell'anno 2023 non sono pervenute richieste di ammissione a soci.
Gli Amministratori ove pervengano richieste le esaminano nel rispetto delle norme previste dalle Legge e dello Statuto; applicando criteri non discriminatori coerenti con lo scopo mutualistico e l'attività economica svolta. Si tiene conto delle potenzialità della cooperativa, delle caratteristiche dell'aspirante socio e di tutti gli altri requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti all'aspirante socio al fine di concorrere al raggiungimento degli scopi sociali.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del codice civile, si ritiene di aver adempiuto a tutte le disposizioni previste statutariamente e di aver operato adeguatamente al fine di conseguire gli scopi sociali della cooperativa, coerentemente con il suo carattere mutualistico.
La Cooperativa, retta e disciplinata dai principi della mutualità e senza fini di speculazione privata, ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e alla integrazione sociale dei cittadini
attraverso lo svolgimento di attività di servizi o anche commerciali - finalizzate all'inserimento lavorativo di persone disabili e svantaggiate.
La Cooperativa, con la propria attività, si propone in particolare di:
- occuparsi dei problemi dei malati psichici e delle loro famiglie;
- favorire l'inclusione sociale dei lavoratori in difficoltà;
- valorizzare le qualità personali dei lavoratori e dei beneficiari dell'attività della Cooperativa;
- promuovere il coinvolgimento non solo delle persone disabili e svantaggiate ma anche delle loro famiglie;
- favorire il processo di apprendimento, di crescita e di sviluppo delle capacità di autodeterminazione dei malati psichici;
- incoraggiare la collaborazione tra i soci, i volontari e le persone svantaggiate attraverso la condivisione di

esperienze associative e lavorative;

- sensibilizzare l'opinione pubblica sul problema delle malattie mentali e dell'handicap in genere.

La Cooperativa si ispira ai principi di:

- rispetto per la natura, inteso come valorizzazione degli ambienti vitali per l'uomo nel tempo e nello spazio;
- inserimento nella mondialità, inteso come possibilità di impostare l'agire all'interno di una comunità più vasta;
- propensione ai poveri, intesa come individuazione e valorizzazione delle persone che più sopportano difficoltà e disagi;
- non violenza, intesa come rifiuto di ogni forma di violenza e disponibilità al coinvolgimento in prima persona.

I principi ispiratori trovano espressione in alcuni comportamenti:

- promozione di autonomia della persona, come capacità di gestire con maturità le proprie potenzialità e bisogni;
- spirito di collaborazione ed amicizia fra persone e gruppi, come necessità per il raggiungimento collettivo di mete e condizioni di vita;
- atteggiamento di ricerca continua, come volontà di trovare con creatività e perseveranza sempre nuove soluzioni ai problemi, educazione alla riduzione degli sprechi e del consumismo ed una equa distribuzione delle risorse.

La Cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali, anche mediante il coinvolgimento delle risorse vive della comunità, in special modo volontari, fruitori dei servizi ed enti profit o non profit con finalità di solidarietà sociale, attuando in questo modo, grazie anche all'apporto dei soci lavoratori, l'autogestione responsabile dell'impresa.

E' stata costituita il 26 gennaio 2021; ha sede legale in Milano nei locali di proprietà della Parrocchia di San Pietro in Sala in piazza Wagner 2 ed è operativa dal giugno dello stesso anno.

La Società è sorta su iniziativa di Don Domenico Storri, Parroco di San Pietro in Sala e Presidente dell'Associazione de iSemprevivi per offrire opportunità di lavoro a giovani con disagio mentale. Essa viene anche riconosciuta con la denominazione de "La luce di Carlotta" in memoria di Carlotta Barigozzi.

La Società opera sulla scorta di un rigoroso Codice etico che afferma i propri valori negli ambiti ambientali, sociali e di gestione societaria. La Cooperativa è infatti consapevole che attraverso le proprie scelte gestionali svolge un ruolo rilevante per la promozione dello sviluppo sostenibile per l'ambiente e la collettività e nella prevenzione dei fattori di disagio e di promozione del benessere della persona sia sul piano sociale che relazionale.

In questo contesto la natura mutualistica della sua attività favorisce un futuro di crescita a giovani dell' Associazione, della Comunità parrocchiale e, più in generale, del tessuto territoriale di Milano operando, in tal senso, in stretta sinergia con l'Associazione di volontariato iSemprevivi e con la Parrocchia, proprietaria delle unità immobiliari locate dalla Cooperativa per svolgere la propria attività istituzionale. La sede è composta da Bar-Pasticceria e locali attigui per attività relazionali e conviviali per esercitare le attività sociali previste dall'Art. 5 dello Statuto attraverso l'impiego di soggetti svantaggiati.

Durante l'esercizio l'attività della cooperativa si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale o la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci di questo bilancio e quelle del bilancio precedente. La Società continua a lavorare nel perseguimento del suo scopo sociale di offrire opportunità di lavoro a giovani con disagio mentale nel rispetto del rigoroso codice etico.

Ad oggi la cooperativa impegna 15 dipendenti assunti con contratto a tempo pieno e/o part time di cui 12 svantaggiati che operano presso il Bar Attimi.

Parallelamente all'attività operativa del bar nel corso dell'anno sono state organizzate iniziative culturali e diversi eventi privati come feste di compleanno, aperitivi aziendali, rinfreschi che hanno rappresentato una buona opportunità per farsi conoscere sul territorio.
La cooperativa ha attivato la comunicazione sui canali social (instagram e facebook) e beneficia di un "passaparola" positivo che garantisce una costante richiesta dei servizi offerti.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

La società segnala che non ricorre la fattispecie di cui all'art.2545-sexies del codice civile.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che gli stessi risultano iscritti nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:
euro 39.046 alla riserva legale ai sensi ed agli effetti di cui art. 12 L. 904/77;
euro 3.904,53 al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione;
euro 87.204,47 alla riserva indivisibile ai sensi ed agli effetti di cui art. 12 L. 904/77.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2023 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

MILANO, 7/06/2024

Presidente Consiglio di Amministrazione

Domenico Enrico Storri

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto STORRI DOMENICO ENRICO, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n.445/2000, dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società, ai sensi dell' articolo 23-bis, comma 2 del D.Lgs. n.82/2005.

ISEMPREVIVI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L. IMPRESA SOCIALE
Sede in Milano Piazza Wagner n. 2
CODICE FISCALE E N. R.I. 11593290965
REA MI – 2613312
ISCRIZIONE ALBO COOP.VE C135326

ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA DEI SOCI
DEL GIORNO 20/06/2024

Alle ore 14.30 di oggi 20/06/2024 si è riunita l'Assemblea presso la Sede Sociale, in 2^ convocazione, per mancanza del quorum deliberativo e costitutivo in sede di 1^ convocazione del 19/06/2024 per analizzare discutere e deliberare sul seguente:

ordine del giorno

1. **Bilancio esercizio al 31.12.2023 – delibere inerenti e conseguenti;**
2. **Bilancio sociale al 31.12.2023- delibere inerenti e conseguenti;**
3. **Rinnovo Consiglio di Amministrazione.**

Assume la presidenza dell'Assemblea ai sensi del vigente Statuto il Signor don Domenico Enrico Storri Presidente del Consiglio di Amministrazione che invita l'Assemblea a nominare le cariche assembleari.
Il Signor Don Domenico Enrico Storri è nominato Presidente della seduta;
la Signora Paola Balbiani è nominata Segretario della seduta.
Il Presidente constata:
- l'Assemblea è stata convocata in deroga al termine ordinario di approvazione stabilito dall'art. 2364, comma 2, C.C., entro i 180 giorni, poiché in corso d'anno si è verificato il passaggio ad una nuova gestione contabile che ha comportato tempistiche dilatate per i passaggi di consegne e l'esame puntuale dei saldi;

- che a questa Assemblea sono intervenuti i componenti del Consiglio di Amministrazione Signori: Domenico Enrico Storri, Simona Police, Gloria Giuditta Bellieni, Paola Balbiani e Adalberto Alberico Carlo Alberici.
- dichiara validamente costituita l'Assemblea essendo in seconda convocazione ed essendo presenti in proprio i soci: Simona Police, Gloria Giuditta Bellieni, Paola Balbiani e Adalberto Alberico Carlo Alberici.

Il Presidente inizia a trattare il primo punto all'ordine del giorno dando lettura del Bilancio esercizio al 31.12.2023 composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla nota integrativa.
Il Presidente afferma che, sussistendone le condizioni previste dal codice civile, il bilancio d'esercizio è stato predisposto in forma abbreviata. Illustra gli aspetti più significativi di quanto accaduto nel corso della gestione.
Si apre quindi la discussione sui documenti presentati e il Presidente fornisce i chiarimenti e le delucidazioni richieste dai presenti.
Il Bilancio esercizio al 31.12.2023 viene allegato al presente verbale.
Il Presidente, con l'accordo dei presenti, introduce anche il secondo punto all'ordine del giorno. Ricorda che è necessario redigere il bilancio sociale, quale documento rappresentativo delle attività svolte dall'impresa, della governance, della partecipazione dei soci, dell'eventuale apporto di volontari e dei rapporti con gli stakeholder.
A questo punto, dopo aver illustrato il bilancio d'esercizio al 31/12/2023 ed il bilancio sociale anno 2023, ed aver soddisfatto le richieste di delucidazioni da parte dei presenti, l'assemblea, all'unanimità

delibera di approvare

- il bilancio esercizio al 31.12.2023 così come presentato dagli amministratori con un utile di euro 130.151 e la destinazione dell'utile d'esercizio come proposta in nota integrativa per euro 39.046 alla riserva legale; euro 3.904,53 a Fondosviluppo spa ed il residuo a riserva statutaria indivisibile ai sensi art 12 L. 904/77;

- il bilancio sociale al 31.12.2023.

Il Presidente passa al terzo punto all'ordine del giorno, informa i presenti che il mandato del Consiglio di Amministrazione è scaduto e pertanto invita i presenti a proporre candidature.
Dopo discussione, i presenti, in base alle disponibilità raccolte dal Presidente, propongono la nomina dei seguenti membri:
Domenico Enrico Storri, Simona Police, Paola Balbiani, Adalberto Alberico Carlo Alberici, Laura Pogliani e la conferma del Presidente.
L'Assemblea all'unanimità delibera di nominare il Consiglio di Amministrazione sino all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31/12/2026, senza attribuzione di compenso, come segue:

- Sig. Domenico Enrico Storri codice fiscale STRDNC63C26F205X quale Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- Sig.ra Paola Balbiani codice fiscale BLBPLA68P66F205W membro del Consiglio di Amministrazione
- Sig.ra Simona Police codice fiscale PLCSMN71R67I549H membro del Consiglio di Amministrazione
- Sig.ra Adalberto Alberico Carlo Alberici codice fiscale LBRDBR46S04Z133A membro del Consiglio di Amministrazione.
- Sig.ra Laura Pogliani codice fiscale PGLLRA97P52F205S membro del Consiglio di Amministrazione.

L'assemblea prende atto della necessità di attribuire contestualmente i poteri già attribuiti al Presidente e pertanto delibera di attribuire al Don Domenico Enrico Storri tutti i poteri per l'ordinaria e straordinaria amministrazione della Cooperativa eccettuato quanto dalla legge e dallo Statuto è riservato alla competenza dell'Assemblea e del Consiglio e purché rientranti nel limite di importo fissato pari a 30.000,00 euro (trentamila/00 euro). Per tutte le operazioni e i contratti di valore superiore a 30.000,00 euro (trentamila/00 euro) il Presidente

avrà potere di rappresentanza della Cooperativa, previa delibera del CdA.
Null'altro essendovi da deliberare, e nessun altro chiedendo la parola sulle varie ed eventuali, il Presidente dichiara chiusa l'Assemblea alle ore 16.30 previa stesura, lettura e approvazione del presente verbale. Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
Domenico Enrico Storri

Il Segretario
Paola Balbiani

Il sottoscritto STORRI DOMENICO ENRICO, legale rappresentante della società ISEMPREVIVI SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE A R.L., consapevole delle responsabilità penali di cui agli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000 per l'ipotesi di falsità in atti o dichiarazioni mendaci, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, la corrispondenza del presente documento all'originale conservato agli atti della società.